

ALLEGATO F6

Criteri di gestione dei Centri di Raccolta

Norme di accesso e funzionamento

Data aggiornamento: 15/09/2025

Sommario

Art. 1 – Oggetto e finalità	3
Art. 2 – Definizioni.....	3
Art. 3 – Normativa di riferimento.....	4
Art. 4 – Utenti autorizzati ad accedere al Centro di Raccolta – Orari di apertura	4
Art. 5 - Modalità di accesso al Centro di Raccolta.....	5
Art. 6 – Rifiuti conferibili all'interno del Centro di Raccolta.	6
Art. 7 – Modalità di conferimento delle diverse tipologie di rifiuti.	7
Art. 8 – Centro del Riutilizzo.....	9
Art. 9 – Obblighi degli utenti del Centro di Raccolta – Norme di comportamento	9
Art. 10 – Personale di guardiania – Norme di comportamento.....	9
Art. 11 – Divieti.....	10

Art. 1 – Oggetto e finalità

Questo documento disciplina le attività operative dei Centri di Raccolta: accesso, conferimento dei rifiuti da parte dell’utenza, compiti del personale di conduzione, gestione dei rifiuti all’interno del Centro di raccolta e carichi per il ritiro dei rifiuti.

Il CDR è un’area recintata e custodita dove i soggetti ammessi possono conferire varie tipologie di rifiuti urbani. L’area è attrezzata con contenitori per la corretta suddivisione dei rifiuti ed è accessibile nei giorni ed orari definiti dal Comune e dal Gestore del CDR.

Il Centro di Raccolta è realizzato con l’obiettivo di incentivare e favorire la raccolta differenziata ed il riciclo dei rifiuti recuperabili ed integra il servizio di raccolta domiciliare porta a porta.

Art. 2 – Definizioni

Ai fini del presente documento si intende:

- **Centro di Raccolta (CDR):** è un impianto di gestione dei rifiuti urbani prodotti sul territorio comunale dove si conferiscono alcune tipologie di rifiuti che per dimensioni non possono essere raccolti porta a porta. Non è una “discarica”: nel Centro di Raccolta il rifiuto viene raccolto in modo differenziato e ci sono delle regole da rispettare. Il CDR rappresenta una struttura connessa e funzionale al sistema di raccolta differenziato dei rifiuti ed ha come obiettivo quello di promuovere, con l’osservanza dei criteri di efficacia, efficienza, ed economicità, sistemi tendenti al recupero dai rifiuti di materiali ed energia secondo i principi di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. nel rispetto della protezione dell’ambiente e della salute;
- **Gestore del CDR** è il soggetto che ha in carico la gestione del CDR, attività che comprende sia la semplice guardiania (aperture e chiusura del CDR, monitoraggio durante gli orari di apertura) sia il coordinamento di tutte le attività connesse al buon funzionamento del CDR (svuotamento contenitori, rapporto con l’Amministrazione Comunale, rapporto con i Consorzi di recupero, ecc...)
- All’interno del CDR gli utenti che hanno diritto di accesso conferiscono i rifiuti ed effettuano le eventuali altre attività regolamentate e previste dal gestore del CDR. Ai fini del presente documento sono identificate come:
 - a. **Utenze domestiche (UD)** le utenze costituite da Cittadini e Famiglie
 - b. **Utenze non domestiche (UND)** le utenze costituite da aziende, imprese, enti ed associazioni dotate quindi di forma giuridica.
- **Rifiuto:** qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfa o abbia l’intenzione o abbia l’obbligo di disfarsi;
- **Rifiuto urbano:** il comma 8 dell’art. 1 del Dlgs 116/2020 ha modificato l’articolo 183, definendo: (lettera: b-ter) “rifiuti urbani”:
 1. **i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata**, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;

2. i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;
3. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
4. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
5. i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
6. i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5.

- **Produttore:** il soggetto la cui attività produce rifiuti e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti (nuovo produttore);
- **Raccolta Differenziata:** la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico

Art. 3 – Normativa di riferimento

Le modalità di gestione e le tipologie di rifiuti conferibili all'interno del CDR sono disciplinate dal D.M. 4 aprile 2008 e s.m.i. e dal D.Lgs 116/2020 e rispettano le disposizioni operative definite dal Gestore del CDR;

Art. 4 – Utenti autorizzati ad accedere al Centro di Raccolta – Orari di apertura

All'interno del CDR possono accedere, secondo le modalità definite al successivo Articolo 5, le utenze domestiche e le utenze non domestiche autorizzate dal Comune e dal Gestore e **che sono iscritti al ruolo TARI**.

In particolare, possono accedere al CDR:

- **CITTADINI E FAMIGLIE (UTENZE DOMESTICHE)** per il conferimento di rifiuti urbani indicati negli allegati 1 e 2 e provenienti da locali e luoghi ad uso di civile abitazione.
- **AZIENDE, IMPRESE, ENTI E ASSOCIAZIONI (UTENZE NON DOMESTICHE)** per il conferimento di rifiuti non pericolosi e dei rifiuti elettrici ed elettronici indicati negli allegati 1 e 2.
Per il trasporto dei propri rifiuti, l'azienda deve essere in possesso di idonea iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla categoria 2-bis (trasporto rifiuti in conto proprio).
L'atto rilasciato dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali contiene le targhe dei mezzi aziendali autorizzati al trasporto dei rifiuti e l'elenco dei codici dei rifiuti trasportabili.

- Gli **ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE URBANA** per il conferimento dei rifiuti oggetto del contratto di servizio e gli addetti al ritiro dei rifiuti dal CDR.

Gli orari di apertura del Centro di Raccolta sono definiti dal Comune e dal Gestore e sono comunicati all'utenza attraverso i sistemi di comunicazione previsti per la gestione dei rifiuti (sito WEB del gestore) e mediante apposita cartellonistica affissa all'esterno del Centro di Raccolta stesso. Eventuali variazioni dell'orario di apertura saranno comunicate con apposito avviso affisso all'ingresso del Centro di Raccolta e sul sito di Valle Camonica Servizi SRL.

Inoltre, potrebbero essere definiti, per ogni singolo CDR, orari differenti per l'accesso delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche al fine di evitare ingorghi e disagi durante le operazioni di scarico dei rifiuti.

Art. 5- Modalità di accesso al Centro di Raccolta

1. Tutti gli utenti, sia domestici che non domestici, che sono autorizzati ad accedere al Centro di Raccolta devono essere IDENTIFICATI prima dell'accesso all'impianto.

In particolare:

- **CITTADINI E FAMIGLIE (UTENZE DOMESTICHE)** devono identificarsi mostrando all'operatore del Centro di Raccolta la tessera sanitaria o la Carta di Identità Elettronica (CIE) dell'intestatario del contratto TARI. In caso di disponibilità delle anagrafiche comunali, l'accesso al CDR sarà consentito anche presentando la CIE o il CF dei componenti maggiorenni del nucleo familiare. In mancanza di un documento identificativo non sarà consentito l'accesso al CDR;
- **AZIENDE, IMPRESE, ENTI E ASSOCIAZIONI (UTENZE NON DOMESTICHE)** accedono al Centro di Raccolta solo se in possesso dell'EcoTessera, la tessera rilasciata da Valle Camonica Servizi su specifica richiesta dell'Utenza Non Domestica. In mancanza di tale documento identificativo non sarà consentito l'accesso al CDR. La richiesta di rilascio dell'EcoCard deve essere effettuata dall'utenza non domestica a Valle Camonica Servizi SRL, la quale provvederà sia ad effettuare le opportune verifiche sia al rilascio della tessera. Oltre all'EcoTessera, le utenze non domestiche accedono al CDR presentando il modello riportato in Allegato 3 che è conforme all'“Allegato 1a” del D.M. 8 aprile 2008: nell'allegato, scaricabile dal sito <https://vcsweb.it/>, l'utenza non domestica deve indicare sia la tipologia dei rifiuti che si stanno conferendo sia la stima in mc/Kg degli stessi.
Il veicolo utilizzato per il trasporto dei rifiuti deve essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria “2-bis”. Attenzione che le UTENZE NON DOMESTICHE non sono autorizzate a conferire tutte le tipologie di rifiuti ricevibili all'interno del CDR, ma solo quelle elencate nell'allegato 3.
- **Delega al conferimento per conto di terzi (Allegato 4)** le utenze domestiche che fossero impossibilitate a conferire i propri rifiuti possono, compilando l'Allegato 4, delegare un'altra utenza ad eseguire il conferimento per loro conto. L'Allegato 4 ha valenza di autocertificazione. Pertanto, nel caso in cui all'ingresso del CDR si presenti un'utenza per conferire rifiuti non propri, tale utenza dovrà essere munita:
a) della CIE o CF del proprietario del rifiuto (soggetto delegante)

- b) di apposita delega firmata in originale dal soggetto delegante: è stato predisposto un allegato scaricabile dal sito <https://vcsweb.it/>)
- c) della CIE o CF del soggetto delegato.

2. All'ingresso gli utenti devono dichiarare quali rifiuti stanno conferendo e devono mostrarli all'addetto del CDR, il quale indicherà la corretta destinazione di ogni rifiuto;

3. All'atto dell'ingresso al CDR i rifiuti non vengono pesati ma si effettua una stima del volume o conteggio del numero di pezzi: negli allegati 1 e 2 sono riportate, per ogni tipologia di rifiuto, le volumetrie di riferimento utilizzate per la misurazione dei rifiuti conferiti. In caso di conferimenti significativi (mezzi grossi, trattori, carichi ritenuti significativi) ed in presenza di sistemi di pesatura, a supporto della stima del volume potrà essere valutato l'utilizzo del sistema di pesatura.

4. Gli utenti devono presentarsi **con i rifiuti separati per tipologia e ridotti volumetricamente** (ad esempio: un armadio di legno deve essere conferito smontato e con le parti di materiale estraneo (ad es, maniglie) smontate e separate; l'attività di separazione non deve essere effettuata dall'utente all'interno del CDR ma prima di accedere allo stesso. È vietato miscelare e selezionare i rifiuti;

5. I rifiuti devono essere scaricati direttamente all'interno negli appositi contenitori o spazi predisposti all'interno del CDR a cura dell'utente. Qualora l'utente dovesse conferire diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere alla loro separazione per il corretto conferimento in forma differenziata e tale operazione di differenziazione dovrà essere effettuata dall'utente prima di accedere al Centro di raccolta.

6. L'addetto al servizio di guardiania e controllo ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire i documenti previsti al comma 1 del presente articolo, nonché coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli elencati negli allegati 1 e 2 del presente regolamento o in difformità alle norme vigenti. L'addetto al servizio di guardiania ha inoltre facoltà di respingere eventuali conferimenti di rifiuti che non sono autorizzati per essere ricevuti all'interno del CDR o nel caso di avvenuto riempimento dei contenitori o degli spazi dedicati al conferimento dei rifiuti.

7. Sono consentiti l'accesso e la permanenza all'interno del Centro di raccolta agli utenti autorizzati al conferimento per il tempo strettamente necessario alle operazioni di conferimento. Il Gestore del CDR può definire, a sua discrezione, limiti all'accesso contemporaneo di utenti all'interno del CDR definendo il numero max di utenti per operatore contemporaneamente presenti all'interno del CDR (ad esempio, 5 utenti per ogni operatore presente).

Art. 6 – Rifiuti conferibili all'interno del Centro di Raccolta.

I rifiuti conferibili all'interno del CDR sono riportati negli allegati 1 e 2 e sono stati suddivisi in due tipologie:

- **Rifiuti soggetti a misurazione (Allegato 1):** sono soggetti a misurazione volumetrica sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche e sono legati a limitazioni sui volumi massimi conferibili. I conferimenti che eccedono i volumi massimi conferibili saranno soggetti a pagamento sulla base degli importi stabiliti dal gestore. Le utenze non domestiche che conferiscono i rifiuti soggetti a misurazione, ai sensi del D.M. 8 Aprile 2008 e s.m.i., devono obbligatoriamente compilare l'allegato 3 indicando sia la tipologia dei rifiuti che si stanno conferendo sia la stima in mc/Kg degli stessi. In caso di conferimenti significativi (mezzi grossi, trattori, carichi ritenuti significativi) ed in presenza di sistemi di pesatura, a supporto della stima del volume potrà essere valutato l'utilizzo del sistema di pesatura.
- **Rifiuti non soggetti a misurazione (Allegato 2):**
 - conferimento da parte di una utenza domestica:** tali rifiuti non sono soggetti a misurazione e possono essere liberamente conferiti. A seguito dell'accesso in CDR di una utenza domestica autorizzata che conferisca solo rifiuti non soggetti a misurazione, l'operatore del CDR provvederà semplicemente a registrare l'accesso dell'utente all'interno del Centro di raccolta;
 - conferimento da parte di una utenza non domestica:** le utenze non domestiche che conferiscono i rifiuti non soggetti a misurazione, ai sensi del D.M. 8 Aprile 2008 e s.m.i., devono obbligatoriamente compilare l'allegato 3 indicando sia la tipologia dei rifiuti che la stima in mc/Kg degli stessi;

Art. 7 – Modalità di conferimento delle diverse tipologie di rifiuti.

Si riportano, per le principali tipologie di rifiuti conferibili all'interno del CER, alcune norme di buona prassi al fine della corretta gestione dei rifiuti all'interno del CDR:

CARTA E CARTONE

Nel cassone possono essere conferiti: riviste, giornali, scatole in carta. È severamente vietato gettare altri materiali diversi da quelli specificati o che siano formati oltre che da carta e cartone, anche da altri componenti (NO: nylon, cellophane e borsette, copertine plastificate, carta oleata, carta carbone, pergamena, tappezzeria, carta plastificata).

FERRO E ROTTAMI METALLICI: (es. reti, stendibiancheria, pentolame, scaffali, biciclette). Non possono essere conferiti ciclomotori, filtri dell'olio lubrificante, residui di lavorazione dei metalli quali trucioli e polveri, imballaggi metallici contaminati da sostanze pericolose.

LEGNO

Nel cassone devono essere conferiti scarti provenienti da lavorazioni prevalentemente a carattere domestico di materiale legnoso, quali: imballaggi vari (quali pallet, cassette della frutta, casse in legno, mobili di legno senza parti metalliche, serramenti in legno senza parti metalliche e vetro, beni durevoli quali mobili, serramenti; imballaggi). I mobili particolarmente voluminosi devono essere smontati o ridotti di volume e separati da elementi in materiali diversi (specchi, vetri, metalli, plastiche).

SCARTO VEGETALE (SFALCI E POTATURE)

Nel cassone devono essere conferiti i residui da taglio dei prati e le ramaglie con fogliame, piante senza pane di terra derivante da attività di piccola manutenzione delle aree verdi di pertinenza della propria abitazione. Le ramaglie dovranno essere spezzate per ridurne il volume (NO: nylon, cellophane e borsette, vasi di plastica per piante, metalli vari e sassi, terriccio, rifiuto umido). Non

possono essere conferiti frutta e verdura avariati (da conferire con la frazione umida raccolta “porta a porta”), sassi, ceppi e tronchi di alberi

RIFIUTI INGOMBRANTI DOMESTICI

Sono classificati come rifiuti ingombranti tutti quei rifiuti che non possono essere conferiti all’interno del contenitore del secco ad uso domestico e privato e che non sono riferibili alle altre raccolte differenziate attive presso il Centro di Raccolta. A titolo esemplificativo e non esaustivo: materassi, reti dei letti, mobili, moquette, linoleum, ecc...). È vietato mettere negli ingombranti il sacco nero.

RAEE (RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE)

I rifiuti della categoria RAEE andranno scaricati negli appositi spazi e suddivisi nei seguenti gruppi:

- R1 - FREDDO E CLIMA: frigoriferi, congelatori, condizionatori
- R2 - GRANDI ELETTRODOMESTICI: lavatrici, lavastoviglie, forni e cucine
- R3 - TV E MONITOR: televisori e schermi a tubo catodico, LCD, al plasma
- R4 - PICCOLI ELETTRODOMESTICI: telefonini, computer, stampanti, giochi elettronici, ventilatori, asciugacapelli, tostapane, scope elettriche.

BATTERIE ESAUSTE

Nel contenitore è consentito il conferimento di batterie esauste provenienti da veicoli e batterie tampone di uso domestico.

OLII E GRASSI COMMESTIBILI

Nel contenitore si possono conferire oli e dei grassi vegetali e animali esausti, provenienti dall’utenza.

RIFIUTI INERTI DA DEMOLIZIONE (es. vasi in cemento e terracotta, piatti e tazze in ceramica e porcellana, sassi, lavandini e altri sanitari in ceramica, rifiuti da demolizione). Non sono ammessi manufatti in cemento-amianto (Eternit), cartongesso, lana di vetro, guaine bituminose, sacchi e secchi di plastica, presenza di legno, carta, plastica e metalli. Per le utenze domestiche è consentito il conferimento di modeste quantità ed occasionalmente, riferite a piccoli interventi edili eseguiti direttamente dall’utenza domestica nella propria abitazione. Il conferimento non è consentito alle utenze non domestiche, trattandosi di rifiuti speciali.

VERNICI E PRODOTTI CHIMICI DOMESTICI e loro contenitori (es. vernici, mastici, isolanti, tempere, idropitture, acidi, diluenti, inchiostri, diserbanti, antiparassitari, smacchiatori ecc.) I prodotti chimici devono essere conferiti nel proprio contenitore originale o comunque in contenitori sui quali deve essere scritto il tipo di prodotto contenuto al fine di consentire all’impianto di smaltimento di destinarlo a specifico trattamento chimico. I contenitori devono essere sigillati per evitare la fuoriuscita del contenuto.

NB: servizio non attivo in tutti i CDR. Verificare sul sito del Gestore/Comune quali sono i CDR all’interno dei quali il servizio è attivo.

Art. 8 – Centro del Riutilizzo

In base a quanto previsto dall'art. 181 comma 6 del D. Lgs. 152/2006, all'interno del CDR possono essere individuati appositi spazi per l'esposizione temporanea, finalizzata allo scambio tra privati, di beni usati e funzionanti direttamente idonei al riutilizzo. Tali spazi devono essere tenuti adeguatamente distinti dalle aree dei centri di raccolta destinate alla raccolta dei rifiuti.

Art. 9 – Obblighi degli utenti del Centro di Raccolta – Norme di comportamento

1. Gli utenti che accedono al Centro di Raccolta devono essere in possesso di apposito documento identificativo:
 - per le utenze domestiche (cittadini e famiglie), tessera sanitaria o la Carta di Identità Elettronica (CIE) dell'intestatario del contratto TARI. In caso di disponibilità delle anagrafiche comunali, l'accesso al CDR sarà consentito anche presentando la CIE o il CF dei componenti maggiorenni del nucleo familiare;
 - EcoCard per le utenze non domestiche.
2. Gli utenti devono presentarsi all'ingresso del CDR **con i rifiuti già separati per tipologia e ridotti volumetricamente: non è consentito effettuare operazioni di selezione o riduzione volumetrica all'interno del CDR.**
3. Non è possibile entrare nel Centro di Raccolta con mezzi di lunghezza superiore agli 8 m;
4. Gli utenti devono rispettare i giorni e gli orari di accesso e trattenersi nel Centro di Raccolta per il solo tempo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento.
5. Gli utenti sono obbligati a conferire autonomamente i rifiuti negli appositi contenitori, avendo cura di rispettare le relative destinazioni;
6. Gli utenti devono seguire le indicazioni date dal personale del CDR;
7. Gli utenti devono rispettare la segnaletica ed il senso di marcia (ingresso/uscita) e parcheggiare le autovetture in modo da non intralciare le corsie di transito;
8. Gli utenti devono presentarsi in CDR indossando calzature adeguate (vietate le ciabatte e gli infradito);
9. Per la movimentazione di rifiuti pericolosi o tali da comportare rischio di taglio/abrasione, l'utente deve utilizzare idonei guanti protettivi durante la movimentazione del materiale.

Art. 10 – Personale di guardiania – Norme di comportamento

1. Il personale adibito al servizio di guardiania e controllo deve garantire che:
 - a) sia gestito in maniera appropriata il rapporto con gli utenti segnalando eventuali situazioni critiche ed evitando ogni conflitto;
 - b) vi sia presenza costante di personale addetto alla guardiania durante l'apertura del Centro di raccolta;
 - c) siano controllate puntualmente le generalità dei conferenti, eventualmente tramite apposito supporto informatico e/o altro sistema, se previsto, in modo da assicurarsi che gli utilizzatori abbiano effettivo diritto a conferire nell'area, facendo eventualmente attendere all'esterno i successivi utenti ed impedendo l'accesso a persone non autorizzate;
 - d) siano registrate le volumetrie dei rifiuti conferiti dagli utenti.
2. Il personale opera nel rispetto delle normative e del presente regolamento e svolge le seguenti attività:

- a) controllo dell'osservanza delle norme di legge e regolamentari;
- b) segnalazione di ogni e qualsiasi abuso/difformità/disfunzione;
- c) controllo della qualità e quantità dei rifiuti conferiti da ciascun utente, anche mediante ispezione diretta, fornendo ai soggetti che accedono al Centro di raccolta tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
- d) eventuale temporanea interdizione all'accesso durante le operazioni di ritiro dei rifiuti da parte dei trasportatori incaricati;
- e) informare l'utente sulle modalità di conferimento e sull'individuazione esatta dei contenitori;
- f) assicurare l'adeguata e frequente pulizia dei contenitori e dell'area;
- g) mantenere il Centro di Raccolta in idonee condizioni di igiene;
- h) controllare che il deposito dei rifiuti da parte degli utenti avvenga negli appositi contenitori
- i) sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quanto altro presente all'interno della piazzola.

Art. 11 – Divieti

È vietato:

- arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente;
- accedere al di fuori degli orari e dei giorni di esercizio salvo che da parte del personale autorizzato;
- accedere con mezzi di lunghezza superiore agli 8 m;
- abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di materiali fuori dai contenitori presenti ed in prossimità della recinzione, presso l'ingresso e comunque all'esterno del Centro di raccolta
- introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
- effettuare l'asporto e qualsiasi forma di cernita del materiale conferito;
- intralciare l'accesso e il conferimento da parte degli altri utenti o le attività dei mezzi operativi;
- trattenersi nell'impianto oltre il tempo necessario all'attività di conferimento dei propri rifiuti.
- non attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale (limiti di velocità, parcheggi, ecc...)
- fumare all'interno del Centro di raccolta;
- superare le barriere presenti nel Centro di raccolta (parapetti);
- conferire rifiuti da parte di utenze non autorizzate ad accedere al Centro di raccolta;
- conferire rifiuti diversi dalle tipologie previste nel presente regolamento.

Inoltre, all'interno del CDR è vietato:

- soffermarsi nell'area oltre il tempo necessario al conferimento;
- toccare i rifiuti già conferiti.
- il conferimento da parte di imprese di:
 - rifiuti da attività agricole e agro-industriali;
 - rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo;
 - rifiuti da lavorazioni industriali;
 - rifiuti da lavorazioni artigianali;
 - rifiuti derivanti da attività sanitarie;
 - macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;

- veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
È vietata la presenza in CDR di minori di 18 anni se non accompagnati.